

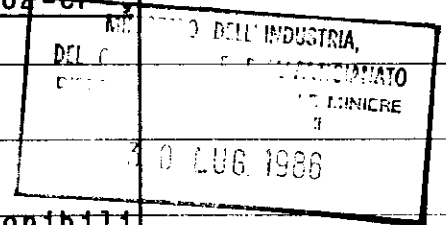
10 2778



RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI ESEGUITI DURANTE IL

PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO "B.R 162-GP",

ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PRIMA PROROGA.



A. GEOLOGIA E GEOFISICA

Reinterpretazione dei dati sismici disponibili provenienti da rilievi eseguiti nel 1978 da altre Società.

Esecuzione nel 1980 di un nuovo rilievo (C.G.G.) per un totale di 79,25 chilometri in copertura 4800%, con sorgente d'energia "Vaporchoc" e per una spesa complessiva di Lit. 120.740.000.-.

Definizione del motivo strutturale cenozoico oggetto del pozzo "BALENA MARE 1" nell'ambito di un'area caratterizzata da grandi pieghe anticlinali che sovrascorrono l'una sull'altra verso NE secondo la direzione appenninica.

B. PERFORAZIONE

Il pozzo "BALENA MARE 1", perforato dal 9-12-1981 al 27-1-1982, ha raggiunto la quota di 2013 m. nei calcari cretacei della Formazione "Scaglia" con risultato negativo.

Nel pozzo sono stati eseguiti due tests: il primo in foro scoperto, effettuato alla profondità di m. 1840 in corrispondenza della "Scaglia rossa" del cretaceo, ha fornito acqua salata,

mentre il secondo, in foro tubato, ha interessato a 1690 m. dei livelli porosi che nel corso della perforazione avevano dato leggere manifestazioni di gas dalla "Formazione del Bisciario" (Aquitaniense); tali livelli sono risultati rapidamente in esaurimento per la mancanza di una estensione areale.

La spesa complessiva sostenuta per il pozzo "BALENA MARE 1" è stata di circa Lit. 4.800 milioni (quattromilaottocentomilioni).

C. REINTERPRETAZIONE GEOFISICA DEL PERMESSO

Proiettando i dati del pozzo "BALENA MARE 1" sulle linee sismiche è stata recentemente eseguita una reinterpretazione del permesso che ha riconosciuto in profondità, tre motivi geologici ben distinti:

- A) un'ampia "scaglia tettonica" superficiale vergente a NE che interessa i terreni Miocenici ed in parte Cretacei;
- B) il rigonfiamento anticlinalico relativamente profondo, nei terreni Mesozoici, in asse con il pozzo "BALENA MARE 1";
- C) una "scaglia complessa" semiradicata a forma di "cono rovesciato" prossima al fronte di sovrascorrimento esterno situata

subito ad est del permesso che interessa terreni "Ceno-Mesozoici".

Tali motivi geologici sono da inquadrarsi all'interno di un'area regionalmente molto ampia di masse in movimento che sovrascorrono contemporaneamente coinvolte all'interno di un movimento di sovrascorrimento generale verso est.

La scaglia tettonica superiore (A) sovrascorre e si trasla sul rigonfiamento anticlinalico profondo (B); il piano di sovrascorrimento arriva ad interessare il top della "Scaglia calcarea" dell'unità più profonda, come risulta evidente nel pozzo "BALENA MARE 1", e si raddrizza poi praticamente contro la "scaglia-complessa" orientale.

Procedendo da Sud si osserva uno scivolamento ed un avanzamento relativo della "scaglia tettonica superiore" (A) ed in genere una dislocazione relativa ed un maggiore avanzamento verso est di tutti i limiti tettonici principali.

Ciò fa pensare alla presenza di una zona di trascorrenza in direzione SW-NE che ricadrebbe grosso modo a circa 3 chilometri a Sud del pozzo "BALENA MARE 1".

A livello esplorativo, della reinterpretazione eseguita nell'area del permesso non sono stati eviden-

ziati altri possibili prospetti al di là di obiettivi minerari Mesozoici ed al di là della struttura di "BALENA MARE 1".

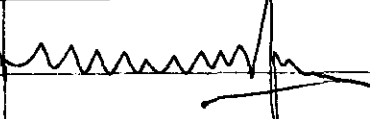
Su questa struttura, l'implicazione parziale probabile della "Scaglia calcarea" con il sovrascorrimiento superiore ed i risultati del pozzo "BALENA MARE 1" escludono la possibilità di interessi residui a questo livello. Restano, invece, aperti ipoteticamente obiettivi più profondi che cartografati nell'interpretazione e teoricamente attribuiti a termini carbonatici rispettivamente al di sotto delle "Marne a Fucoidi" ed a livello del "Calcarea Massiccio", presentano una chiusura geologica importante indisturbata e sono stimabili a profondità tra i 2500 m. ed i 3.000 metri.

E' su di essi che può concentrarsi un interesse residuo di esplorazione del permesso da confermarsi sulla base di lavori opportuni da effettuarsi in particolare sul dato sismico al fine di migliorarne la qualità in profondità.

Con Osservanza,

Roma, lì 30 LUG. 1986

COPAREX S.A. Sede Secondaria -



(Dr. O. Rocca)